



## Coordinamento nazionale Nuova Banca Marche

### COMUNICATO SINDACALE

Il 7 aprile è stata una giornata importante per l'integrazione di Nuova Banca Marche nel nuovo gruppo bancario che ne assumerà la proprietà:

- ✓ Sono stati sottoscritti gli accordi con il Fondo Atlante per la cessione dei nostri NPL;
- ✓ E' stato sottoscritto l'accordo per la riduzione strutturale dei costi del personale;
- ✓ L'assemblea dei soci Ubi ha deliberato l'aumento di capitale di 400 milioni.

L'insieme di queste operazioni ci avvicinano di fatto verso il closing ed il successivo e rapido processo di integrazione.

Ma occupiamoci nello specifico della trattativa che ha impegnato le delegazioni sindacali e aziendali fino alla tarda serata di venerdì scorso.

Prima di tutto **vogliamo sottolineare che l'accordo si è ottenuto grazie ad un tavolo sindacale unitario e straordinariamente coeso**, era questo il primo obbiettivo da noi perseguito sempre con grande determinazione.

**È un accordo che contempera gli interessi di coloro che lasciano la ns banca e chi invece rimane alle dipendenze del gruppo Ubi Banca.**

Un risultato di assoluta novità e importanza è costituito dalla lettera dell'AD di UBI, Victor Massiah, ai Segretari Generali in cui vengono riaffermati i criteri che hanno guidato in ogni occasione e guideranno i processi di integrazione delle banche del gruppo, in particolare le 3 bridge banks:

- Attenzione al territorio
- Contenimento della mobilità territoriale
- Valorizzazione delle professionalità, laddove possibile
- Processi di riconversione professionale
- Avvicinare le attività lavorative verso i dipendenti cercando di creare le necessarie sinergie territoriali.

La procedura aperta dalla banca sugli articoli del CCNL 17-20-21 si è conclusa gestendo gli esuberanti di personale solo con gli strumenti del CCNL, vediamo come.

#### Esodi su base volontaria

- Verranno incentivati con un premio di tempestività di una mensilità con una finestra temporale di uscita fino al 30/11/2019

- Le domande verranno accolte almeno fino al limite di 270 unità nel gruppo, su base mensile a decorrere dal 1/7/17 (ricordiamo che il periodo massimo di permanenza del fondo è di 60 mensilità;
- È prevista una incentivazione di 15 mesi per l'opzione donna'
- Determinate penalizzazioni per coloro che pur avendo i requisiti di accesso al Fondo di Solidarietà (o all'AGO) non fanno pervenire la loro adesione all'esodo incentivato

#### **PartTime**

- Accoglimento completo delle richieste di part time, comprese quelle che perverranno entro il 31/5 p.v.
- Potrà riguardare diverse articolazioni di orario anche sui PT già concessi

#### **Giornate di solidarietà**

- 5 gg 2017, 5gg 2018 e 4gg 2019 (6, 6, 5 per i dirigenti)
- Saranno spese, fino alla concorrenza delle risorse a disposizione di NBM, nell'apposita sezione del Fondo di Solidarietà (60% della retribuzione + contributi pensionistici completi)
- Introdotto il principio della volontarietà che inciderà soprattutto per gli anni 2018 e 2019 facendo diminuire il complesso delle giornate finanziate a disposizione

#### **Ferie, Permessi, Banca ore**

- Nessun riconoscimento economico per le festività sopresse non usufruite per gli anni 2017 e 2018 e delle ferie residue che dovranno essere usufruite per il residuo fino al 2016 negli anni 2018 e 2019;
- Previsione (e garanzia) di usufruire della banca ore residua entro 12 mesi
- I riposi compensativi del 2017 potranno essere recuperati in tutto il 2018

Inoltre, non sono assolutamente da sottovalutare altri obiettivi raggiunti e contenuti nell'accordo:

- Fino al processo di integrazione non ci saranno ulteriori misure di contenimento del costo del personale mediante esuberi o intervento sugli stipendi;
- L'azienda è consapevole e gestirà le criticità che emergono dall'assenza di personale dovuto all'uscita per esodi, per le ferie, per la solidarietà e per la formazione;
- Fino al processo di integrazione la mobilità territoriale verrà contenuta nel perimetro di NBM e verrà attuata con la consueta sensibilità a limitare il disagio personale (quando entreremo a far parte del gruppo Ubi Banca varranno le regole stabilite nell'accordo dello scorso dicembre);
- Sono previsti puntuali momenti di verifica, informativa e confronto anche sui processi di riorganizzazione e ristrutturazione della banca dovuti all'integrazione.

L'accordo raggiunto soddisfa pienamente il mandato che abbiamo ricevuto dai nostri iscritti e che è stato riconfermato dal Consiglio Direttivo del Coordinamento Nazionale UILCA di Nuova Banca Marche.

Per maggiori informazioni siamo a completa disposizione ai consueti numeri di riferimento dei nostri dirigenti sindacali.

Sul sito della UILCA e sulla nostra pagina facebook troverete il testo integrale dell'accordo firmato.

Jesi, 8 aprile 2017

Il Consiglio Direttivo del Coordinamento  
Nazionale UILCA di Nuova Banca Marche